

XXVI Festival  
Internazionale

# MUSICA SACRA

## dialoghi di pace

incontro  
di culture  
religiose

A cura di  
Presenza e Cultura  
Pordenone

settembre/  
dicembre  
2017

concerti,  
mostre, convegni,  
laboratori



## Dialoghi di pace

XXVI Festival sono un patrimonio consolidato di concerti internazionali di Musica Sacra e delle più varie religioni del mondo, antiche e contemporanee. Non ci si è mai fermati, tuttavia, nell'impegno di arricchire i nostri contenuti di un contorno sempre più ricco di nuove iniziative e ulteriori protagonisti e partner e collaborazioni. Un avvenimento autunnale che, così come continua ad esprimersi, appare unico in Regione Friuli Venezia Giulia e pure nel Nordest del nostro Paese.

Il tema della pace è risultato, per il suo valore fondamentale e per la sua anche drammatica attualità, un motivo di interessanti apporti. Innanzitutto il nucleo fondamentale dei tradizionali concerti, quest'anno è molto aumentato di numero, arricchito di ulteriori novità internazionali, presente in diverse località pure storiche del territorio friulano e del Veneto orientale. Le mostre d'arte, poi, che da anni entrano nel programma del Festival, quest'anno saranno introdotte, in occasione della loro apertura, da originali interventi musicali. L'UTE di Pordenone ospiterà una giornata di appositi approfondimenti sul concerto eccezionale de La Via della Pace che sarà eseguito nella serata del 12 novembre nel Duomo Concattedrale di Pordenone. Da parte loro i responsabili di Sentieri Illustrati del Centro Iniziative Culturali coinvolgeranno diverse classi delle scuole dell'infanzia del territorio con appositi laboratori tra musica, animazione espressiva e illustrazione sempre sul tema della pace.

Infine un particolarissimo apporto al Festival verrà da una serie di concerti a carattere interetnico organizzati presso il Centro di Accoglienza Casa Madonna Pellegrina di Pordenone con la partecipazione delle comunità straniere presenti in città, in collaborazione e con l'apporto della Fondazione Buon Samaritano.

Molte le evidenti ragioni per essere soddisfatti di presentare al territorio una iniziativa il cui programma è raccolto in questo opuscolo evidenziando ricchezza di motivi e creatività. Perché la pace ha bisogno di linguaggi, come la musica e l'arte, specie se intrecciate tra loro, che possano toccare l'anima di chi le accosta. Tanto più se le emozioni sono proposte da chi, ieri, oggi e pure domani attraverso i bambini, le ha vissute, le vive e le vivrà comunicandole non tanto con parole ormai consumate ma con il meglio della loro profonda intuizione e grande creatività.

**Luciano Padovese**  
Presidente Presenza e Cultura

Durante il lavoro di programmazione, mai avremmo immaginato quanto drammaticamente stridente con la quotidianità potesse essere il titolo "Dialoghi di Pace". Pace è parola che può sembrare retorica, ma il concerto di apertura, "Canti e danze cerimoniali del Sufismo balcanico", non può non aprire uno squarcio in pregiudizi che nulla hanno a che fare con la condanna di ideologie pseudo religiose. Diviene anzi testimonianza di una fede secolare e di una mistica sopravvissute ai crimini della feroce dittatura albanese. Profondamente simbolico è anche il titolo del concerto "La via della Pace", in cui la Missa "L'Homme armé" di Carissimi è accostata a "Et in terra pax" del contemporaneo Flavio Colusso, abbinato ad una giornata di studi incentrata sul soggetto della pace come tema di composizioni musicali, ma anche sull'avventura del celebre collezionista musicale Fortunato Santini, forse involontario e antesignano costruttore di una rete musicale europea.

Parla di pace anche il concerto che presenta i canti della liturgia in rito armeno, rito che ha avuto la sua diffusione a causa della diaspora di un popolo offeso e martoriato da una persecuzione plurisecolare, la cui cultura sopravvive, anche nel nostro paese, grazie ad alcune comunità che tengono vive le memorie e le tradizioni, come quella di Venezia, presso il Monastero di San Lazzaro degli Armeni. Da sottolineare, accanto all'ensemble vocale, la presenza del "duduk", strumento a fiato antichissimo, divenuto simbolo e voce dell'identità nazionale armena.

E a proposito di identità nazionali, di grande interesse il confronto tra la produzione vocale sacra più recente proveniente dalla vicina Slovenia, ed un nuovo lavoro che il festival, per la prima volta, commissiona ad un giovane compositore goriziano. Infatti l'Ottetto Sloveno, integrato da organo e sax, ritorna al festival con un programma multiforme, che culmina con la "Missa pro Pace" di Čopi e che presenta, in prima esecuzione assoluta, "Elegia" di Federico Gon, tratta dalla prima delle Elegie Duinesi di Rilke, quella che grida la limitatezza dell'uomo dinanzi al mistero metafisico. Completano il programma un ricco recital organistico al Duomo di Sacile e un progetto cameristico itinerante dedicato alla lirica sacra del Novecento italiano, in collaborazione col Conservatorio di Udine.

**Franco Calabretto e Eddi De Nadai**  
Direzione artistica

**Sabato 21 ottobre**  
**ore 20.45**

**Auditorium Concordia**  
**Pordenone**



## **ALB - RIFAI**

**Canti e Danze cerimoniali**  
**del Sufismo balcanico**

Il Sufismo è una ricerca religiosa, spirituale, mistica e ascetica dell'Islam. La preghiera e la meditazione si esprimono anche attraverso canti e danze cerimoniali il cui scopo è l'interiorizzazione dell'amore di Dio, la contemplazione e la saggezza.

La Tariqa Rifai è giunta nei Balcani dalla Turchia verso il 1850 e, sopravvissuta a tutti gli eventi storico politici, compresa la barbarie della dittatura di Enver Hoxa, ha trovato ora nuovo vigore e libertà di espressione nell'Albania del Terzo Millennio.

*In collaborazione con*  
la Tariqa RIFAI di Tirana  
l'Associazione Culturale Syri Blu di Tirana  
e Poli Artistik Tirane

**4 concerti**

**Venerdì 27 ottobre**  
**ore 20.45**

**Duomo Concattedrale**  
**San Marco Pordenone**



## **MISA CRIOLLA**

**Intende Voci Chorus,**  
**Ensemble I Giambellindios,**  
**Mirko Guadagnini/direttore**

Musiche di Ramirez e Pizzetti

Voce di Dio e voce di popolo, tutto il popolo latinoamericano, la *Misa Criolla* fu dedicata dal suo compositore a due suore fedesche, Elisabeth e Regina Brückner, che aiutarono i prigionieri di un campo di concentramento portando loro del cibo. Composta nel 1963, espressione di forme musicali folkloriche, i ritmi tipici della tradizione popolare latino americana vi si intrecciano con i temi della tradizionale messa cattolica. In questo programma sarà accostata al *Requiem* di Ildebrando Pizzetti, pagina di intensa espressività, che alterna echi arcaici, tardo romantici e marcatamente novecenteschi, scritta in un momento in cui la musica italiana prende il deciso sentiero della ricerca delle proprie radici più autentiche.

*In collaborazione con*  
Festival Liederjadi - Milano

**5 concerti**

**Venerdì 3 novembre**  
**ore 20.45**

**Duomo Concattedrale**  
**San Marco Pordenone**



## SLOVENSKI OKTET

**Urška Vidic/organo**  
**Dejan Prešiček/sax soprano**

Musiche di Gon, Makor e Čopi

Un confronto a distanza tra una serie di recentissime composizioni sacre di giovani compositori sloveni (da segnalare in particolare la "Missa pro Pace" di Čopi) e il nuovo lavoro del compositore goriziano Federico Gon, per coro virile e sax soprano, appositamente commissionato dal Festival, quindi in prima esecuzione assoluta, che elabora liberamente il testo della prima elegia duinese di Rilke, il cui incipit grida la limitatezza dell'uomo dinanzi al mistero metafisico.

**6 concerti**

**Domenica 12 novembre**  
**ore 20.45**

**Duomo Concattedrale**  
**San Marco Pordenone**



## LA VIA DELLA PACE

**Ensemble Seicentonovecento**  
**Cappella Musicale di San Giacomo**  
**Cappella Musicale di Santa Maria**  
**dell'Anima - Roma**  
**Flavio Colusso/direttore**

Musiche di Carissimi e Colusso

Un Concerto, la proiezione di un Film, una Giornata di studi: un'iniziativa che rientra ne "La via dell'Anima", progetto europeo che attraverso la rete creata dalla circolazione dei tesori musicali raccolti nella Collezione Santini di Münster, unisce molte Città europee. Nel 2017, anniversario della pubblicazione delle Tesi luterane, viene sottolineato il percorso ecumenico dell'unità dei Cristiani con l'interpretazione della *Missa l'Homme Armé*, esempio di architettura poliorale, la cui partitura è conservata a Roma e a Münster: metafora della battaglia del soldato della Controriforma che vive intensamente quel clima di risanamento morale e disciplinare interno alla Chiesa.

*In collaborazione con*

Musicaimmagine Roma, Pontificio Istituto Teutonico di S. Maria dell'Anima, Lichtspiel Entertainment, Università di Münster, Università di Osnabrück

**7 concerti**

**Domenica 19 novembre**  
**ore 16.30**

**Duomo di San Nicolò Vescovo**  
**Sacile**



## **ELISABETH ZAWADKE**

**organo**

Musiche di Bach, Mendelssohn, Respighi,  
Bossi e Tailleferre

Il concerto affiato ad una prestigiosa docente dell'Accademia di Lucerna, riporta nel palinsesto del festival il recital organistico che mancava da qualche tempo. Lo strumento utilizzato sarà il Mascioni inaugurato nel 1964 alla presenza del Cardinale Albino Luciani, che poi divenne Papa Giovanni Paolo I. Il programma spazia attraverso alcuni capolavori dell'immenso repertorio, con un interessante focus sul tema del *notturno*.

*In collaborazione con*  
Duomo San Nicolò Vescovo Sacile

**8 concerti**

**Venerdì 24 novembre**  
**ore 20.45**

**Duomo Concattedrale**  
**San Marco Pordenone**



## **EDESSE ENSEMBLE**

**Gevorg Dabaghyan/duduk**  
**Justine Zara Rapaccioli/direttrice**

Musiche della liturgia Armena  
dal Medioevo al XIX secolo

Il canto liturgico armeno si cala nella notte dei tempi del cristianesimo e da sempre accompagna l'identità della fede e dei riti di un popolo tormentato.

Il programma comprenderà antichi inni monodici, composizioni polifoniche della Divina Liturgia dei "padri" della musica polifonica armena, Makar Yekmalian e Komitas, inni dedicati alla Vergine Maria, tra cui uno di Mechitar di Sebaste (1676-1749), fondatore della Congregazione Armena Mechitarista di San Lazzaro degli Armeni, Venezia.

*In collaborazione con*  
Centro Studi e Documentazione della Cultura Armena di Venezia

**9 concerti**

## Altri concerti sul territorio del Friuli e Veneto Orientale



## LIRICHE SPIRITUALI DEL NOVECENTO ITALIANO

**Domenica 3 dicembre, ore 11.00**  
**Museo Archeologico Nazionale, Cividale**

**Domenica 10 dicembre, ore 15.00**  
**Chiesa San Giovanni Battista, Barcis**

*In collaborazione con Comune di Barcis*

**Sabato 16 dicembre, ore 17.30**  
**Fondazione Santa Cecilia, Portogruaro**

*In partenariato con Fondazione Santa Cecilia Portogruaro*

**CRISTINA DEL TIN/soprano**  
**LILIIA KOLOSOVA/mezzosoprano**  
**DANIELE RUSSO/pianoforte**

Musiche di Ghedini, Tosti, Respighi  
e canti tradizionali di Natale

Il concerto nasce dalla collaborazione con il Conservatorio Tomadini di Udine e si sofferma, nella prima parte, su alcune composizioni scritte su testi sacri da due protagonisti della cosiddetta *Generazione dell'80*, ossia quel Novecento Italiano che attinge ai linguaggi e alle suggestioni della tradizione, oltre a due preghiere scritte dal principe della lirica vocale da camera italiana; nella seconda parte una carrellata di canti tradizionali natalizi elaborati da Marco Sofianopulo, organista, compositore, direttore e docente del Conservatorio di Trieste, recentemente scomparso.

**10 Altri concerti sul territorio**

## Canti di pace nel mondo Casa Madonna Pellegrina Pordenone



**Sabato 18 novembre, ore 20.30**  
**CHRISTIAN MUSIC FOR PEACE**  
**GRUPPO EFFATÀ FRANCISCAN BAND**

Musica e canti, nel filone della christian music americana, uniscono le persone con l'obiettivo di toccare la sensibilità profonda degli ascoltatori. I concerti vengono condotti da un frate che, con uno stile brillante e creativo, accompagna gli ascoltatori in un'esperienza che li vede parte attiva dello spettacolo.

**Venerdì 24 novembre, ore 10.50**  
**Venerdì 1 dicembre, ore 10.50**

**IMMIGRANT SONG**  
**Scuola Sperimentale dell'Attore**  
**L'Arlecchino Errante**

Ultimo spettacolo della Scuola Sperimentale dell'Attore/L'Arlecchino Errante Pulcinella cantastorie con tanto di mandolino, regala una favola di José Saramago sull'impossibile fine del mondo evocando la presenza di un migrante dell'attualità.

**Domenica 10 dicembre, ore 15.00**  
**ESPERIENZE MUSICALI INTERETNICHE**  
**con il coinvolgimento di immigrati nel territorio**

Live sessions di musicisti a carattere interetnico con la partecipazione delle comunità straniere di Pordenone. A cura della Pastorale dei Migranti della Diocesi di Concordia-Pordenone.

*In collaborazione con*  
Fondazione Buon Samaritano  
Casa Madonna Pellegrina Pordenone

**11 Altri concerti sul territorio**

## Musica e Mostre d'Arte

**7 > 28 ottobre**  
**ore 17.30**

**Centro Culturale Aldo Moro**  
**di Cordenons**



**9 settembre > 22 ottobre**  
**ore 17.30**

**Castello San Vito al Tagliamento**

### Mostra d'arte **LUIGI MOLINIS:** **INDAGARE L'ANIMA**

**Intervento musicale d'apertura**  
**Maurizio De Luca/fisarmonica**

*In collaborazione con Il Conservatorio Tomadini di Udine*

Architetto, pittore, disegnatore, l'artista esprime nelle sue opere le contraddizioni del soggetto, il suo essere attraversato da tensioni che rivelano la sua finitezza, e la sua desolata consapevolezza della morte. Un discorso di allarmante verità, tanto più efficace quanto più esso viene sottolineato dalla perfezione di un disegno d'andatura classica.

*In collaborazione con*  
Comune di San Vito al Tagliamento  
Centro Iniziative Culturali Pordenone

**12 Mostre d'arte e musica**

### Mostra d'arte **TONINO CRAGNOLINI:** **LA STORIA DENUDATA**

**Intervento musicale d'apertura**  
**Claret/quartetto di clarinetti**

*In collaborazione con Il Conservatorio Tomadini di Udine*

L'artista friulano Tonino Cragnolini (Tarcento 1937-2014) ha caratterizzato la sua arte con un segno icastico e duro, attraverso il quale ha affrontato temi tratti dalla letteratura e dalla storia con sguardo indagatore e talvolta beffardo, pronto ad evidenziare la prepotenza e il sopruso, ma anche a meditare sulla profondità delle contraddizioni umane che producono ingiustizia e guerra.

*In collaborazione con*  
Associazione Media Naonis  
Centro Iniziative Culturali Pordenone  
Fondazione Concordia Sette

**13 Mostre d'arte e musica**

**28 ottobre > 17 dicembre**  
**ore 17.30**

**Abbazia Santa Maria in Sylvis**  
**di Sesto al Reghena**



**Mostra d'arte**  
**BRUNO FADEL:**  
**DIARI DELLA SOFFERENZA**

**Intervento musicale d'apertura**  
**Clartet/quartetto di clarinetti**

*In collaborazione con*  
Il Conservatorio Tomadini di Udine

Pagine di diario tratte dalla meditazione sul tema dell'Olocausto inteso come tema esemplare della sopraffazione dell'uomo sull'uomo; scenografie di città in cui si genera la contraddizione sociale che può produrre la guerra: Fadel invita sempre a riflettere sul soggetto e la sua vita dentro la società, senza nascondersi, ma anzi sottolineando, i pericoli della violenza e dell'irrazionale.

*In collaborazione con*  
Comune di Sesto al Reghena  
Centro Iniziative Culturali Pordenone

**14 Mostre d'arte e musica**

# Convegno

## Le armi della pace

**lunedì 13 novembre**  
**Giornata di studio**  
**Auditorium Centro Culturale**  
**Casa A. Zanussi Pordenone**

**Le armi della pace:**  
**MISSA L'HOMME ARMÉ**  
**di Giacomo Carissimi (1605- 1674)**

**ore 11.00 > 13.00**  
**Incontro di studi**

**ore 15.30**  
**Introduzione e proiezione film**  
**LA RETE DI SANTINI di Georg Brintrup**

**ore 17.30 > 18.30**  
**Tavola rotonda**  
**con la partecipazione**  
**di Franco Calabretto, Flavio Colusso,**  
**Eddi De Nadai, Stefan Hanheide,**  
**Claudia Kayser-Kadereit, Andrea Lausi**  
**e Walter Testolin**

Un concerto, domenica 12 novembre, la proiezione di un film sull'avventura europea della collezione musicale di Fortunato Santini, una giornata di studio: l'articolata iniziativa del XXVI Festival Internazionale di Musica Sacra di Pordenone rientra ne La via dell'Anima, grande progetto europeo nato per valorizzare e far conoscere i tesori musicali che il musicista e collezionista romano, Fortunato Santini (1778-1861), cedette alla diocesi di Münster. Nel 2017 cade l'anniversario della pubblicazione delle Tesi luterane e sembra assai opportuno sottolineare l'importanza del percorso ecumenico di unità dei Cristiani riproponendo l'interpretazione della Missa l'Homme Armé del Maestro dell'Europa musicale Giacomo Carissimi (1605-1674), oggi di rarissima esecuzione. Progetto speciale a cura di Presenza e Cultura nell'ambito del XXVI Festival Internazionale di Musica Sacra.

*In collaborazione con*  
Università della Terza Età Pordenone

**15 convegno**



# Mostre e laboratori a scuola di animazione e illustrazione su dialoghi di pace

A cura di  
Silvia Pignat

In collaborazione con  
Centro Iniziative Culturali Pordenone



**25 novembre > 30 dicembre**  
**Villa Frova, Comune di Caneva**

**MARTA LORENZON illustratrice**

Vive e lavora a Sacile (PN) con il gruppo Studio Swartz. Alla professione di illustratrice, negli ultimi anni, ha affiancato una personale ricerca pittorica, ispirata dalla passione per la tradizione macchiaiola ed impressionista della pittura dell'800. Per Marta la pittura è un'impressione della realtà, costituita da ricordi visivi che, come frammenti della memoria, sono ricomposti sulla tela attraverso macchie di colore e pennellate. L'immaginario proposto si presenta come un dialogo con la dimensione della memoria, attraverso il suo recupero e la sua reinterpretazione. I soggetti, a volte di figura umana, a volte paesaggistici, sono fotogrammi di momenti vissuti e, come i ricordi stessi, a tratti appaiono a fuoco, a tratti indefiniti. Predilige i contrasti cromatici tra i celesti freddi delle ombre contrapposti agli arancioni caldi usati per la luce solare del pomeriggio tardo. Anche nel disegno, come nella pittura, il segno frammentato narra la ricomposizione di un ricordo.

In collaborazione con  
Comune di Caneva

**16 laboratori a scuola**



**6 novembre > 7 dicembre**  
**Scuola Primaria Enrico Fermi**

**GLENDA SBURELIN illustratrice**

Nata a Pordenone nel 1972, ha svolto studi di grafica pubblicitaria e fotografia. La passione per il disegno la avvicina al mondo dell'illustrazione editoriale per ragazzi, contando circa una quarantina di pubblicazioni con Editori italiani, europei ed extraeuropei. Parallelamente coltiva l'interesse per la ricerca artistica, utilizzando varie tecniche dalla pittura, alla ceramica e alla resina. Oltre alle numerose Mostre di Illustrazione, ha esposto in Rassegne d'Arte Contemporanea in Italia e all'estero e in Collettive di libri d'artista. Le immagini in mostra appartengono al Silent Book "Storia di un sogno", edito da Agaworld-Montessori (Seoul, Sud Corea, 2017), in coedizione con la svedese Zensekai Förlag. Silent book è un libro senza parole ed è da questa lacuna che si sviluppa tutto il suo potenziale, in quella serie di strategie visive messe in atto ai fini della narrazione e dei suoi significati. Offre al bambino la possibilità di aguzzare l'osservazione e di riempire quel vuoto narrativo lasciato dall'assenza del testo scritto.

In collaborazione con  
Istituto Comprensivo G. Cadelli



**8 novembre > 15 dicembre**  
**Scuola dell'Infanzia San Giuseppe di Prata di Pordenone**

**PAOLA FRANCESCHINI**

Nasce a Udine nel 1963. Ha frequentato corsi di illustrazione con Javier Zabala, Chiara Carrer, Katsumi Komagata e Gek Tessaro. Ha collaborato a 24 numeri della rivista Dada e pubblicato 3 albi illustrati, editi dalla Casa Editrice Artebambini. Il suo primo libro, "Con gli occhi di Mirò", nel 2016 è stato presentato, in forma di spettacolo, all'interno della mostra dedicata a Mirò "Soli

**17 laboratori a scuola**

di notte" a Villa Manin di Passariano. Il suo secondo libro "Una piuma blu" nel 2013 è stato portato in scena, con musica e colori dal vivo, presso la Ludoteca dell'Ospedale Pediatrico Meyer a Firenze. Le immagini di questo albo illustrato parlano della natura e del complesso rapporto che la lega all'uomo e del vincolo imprescindibile che collega tutti gli esseri viventi tra loro. Il gioco di un bambino, il volo di un uccello nella foresta, la scoperta di un indio, il dono fatto ad una donna straniera, s'intrecciano magicamente per tornare nelle mani del bambino da cui tutto ha avuto inizio. Il suo terzo libro: "Che sorpresa Paul Klee!" nel 2015 è stato presentato presso la Galleria di Arte Moderna Pizzinato di Pordenone, all'interno della rassegna "Le parole degli artisti". Attualmente lavora come insegnante nella Scuola dell'Infanzia di Roveredo in Piano.

*In collaborazione con*  
Scuola dell'Infanzia San Giuseppe



**9 novembre > 7 dicembre**

**FEDERICA PAGNUCCO**

Vive in Friuli, una regione protetta dai monti e rinfrescata dal mare, o viceversa! Un posto speciale, crocevia di culture, lingue e tradizioni. A scuola parlava molto, scriveva in piccolo e pensava di fare la parrucchiera o il chirurgo; le dicevano che disegnava bene. La sua casa è sempre stata piena di libri; forse per questo si è appassionata al mondo dell'illustrazione. Lavora con tanti bambini e ogni giorno legge storie e illustrazioni ai suoi piccoli. Continua a non poter fare a meno di carta, pennelli e colori. Ha approfondito soprattutto la ricerca nel campo dell'illustrazione, frequentando vari corsi e seminari in Italia e all'estero. Progetta e realizza corsi e incontri di illustrazione, laboratori grafici ed espressivi e incontri di illustrazione in varie scuole, biblioteche e centri di formazione. Propone una linea di artigianato artistico "Il Carol", pezzi unici, realizzati a mano da testa a piedi. Ama le collaborazioni; con Linda Wolfsgruber è nato un progetto, libero e aperto, "Kleinfittlepiccolo", che è diventato cartella d'artista, libro e film d'animazione.

*In collaborazione con*  
Istituto Comprensivo Jacopo di Porcia

**18 laboratori a scuola**



**10 novembre > 15 dicembre**  
**Scuola dell'Infanzia Paritaria F. Favetti**  
**di Castions di Zoppola**

**ALESSANDRA CIMATORIBUS**

Ha pubblicato finora una quarantina di libri con editori italiani, europei e americani. Ha illustrato anche giochi, costumi teatrali, packaging, manifesti, articoli per riviste. I suoi lavori sono stati presenti in circa ottanta mostre, nazionali e internazionali, tra le più importanti del settore. Ha tenuto corsi alla scuola di illustrazione di Sarmede. Collabora con scuole e biblioteche, organizzando laboratori e incontri sul tema del libro e dell'illustrazione. Queste tavole nascono per volontà dell'Associazione Arte al Marconi di Portogruaro che, nel 2009, le propone una mostra incentrata sui diritti dei bambini: "Ogni bambino deve poter esprimere la propria opinione sulle cose che lo riguardano e ha diritto ad essere ascoltato. Questo bambino è grande, più degli adulti, perché è importante, è importante quello che ha da dire, la sua voce, la sua opinione. Gli adulti devono ascoltarlo in assoluto silenzio, con molta attenzione".

*In collaborazione con*  
Fondazione Micoli-Toscano

**19 laboratori a scuola**

**CALENDARIO  
MANIFESTAZIONI**

**XXVI FESTIVAL INTERNAZIONALE  
DI MUSICA SACRA 2017**

<b>Sab 9 settembre</b>	<b>Luigi Molinis</b> <i>Indagare l'anima</i> Castello San Vito al Tagliamento
<b>Sab 7 ottobre</b>	<b>Tonino Cragolini</b> <i>La storia denudata</i> Centro Culturale Aldo Moro di Cordenons
<b>Sab 21 ottobre</b>	<b>Alb – Rifai</b> Auditorium Concordia Pordenone
<b>Ven 27 ottobre</b>	<b>Misa Criolla</b> Duomo Concattedrale San Marco Pordenone
<b>Sab 28 ottobre</b>	<b>Bruno Fadel</b> <i>Diari della sofferenza</i> Abbazia Santa Maria in Sylvis di Sesto al Reghena
<b>Ven 3 novembre</b>	<b>Slovenski Oktet</b> Duomo Concattedrale San Marco Pordenone
<b>Lun 6 novembre</b>	<b>Glenda Sburelin</b> Scuola Primaria Enrico Fermi dell'Istituto Comprensivo G. Cadelli di Roveredo in Piano
<b>Mer 8 novembre</b>	<b>Paola Franceschini</b> Scuola dell'Infanzia San Giuseppe di Prata di Pordenone
<b>Gio 9 novembre</b>	<b>Federica Pagnucco</b> Scuola dell'Infanzia di Palse dell'Istituto Comprensivo Jacopo di Porcia
<b>Ven 10 novembre</b>	<b>Alessandra Cimatoribus</b> Scuola dell'Infanzia Paritaria F. Favetti di Castions di Zoppola
<b>Dom 12 novembre</b>	<b>La Via Della Pace</b> Duomo Concattedrale San Marco Pordenone
<b>Lun 13 novembre</b>	<b>Le armi della pace</b> <b>Convegno</b> Auditorium Centro Culturale Casa A. Zanussi Pordenone
<b>Sab 18 novembre</b>	<b>Gruppo Effatà Franciscan Band</b> Casa Madonna Pellegrina Pordenone
<b>Dom 19 novembre</b>	<b>Elisabeth Zawadke</b> Duomo di San Nicolò Vescovo Sacile

<b>Ven 24 novembre</b>	<b>Immigrant song</b> Casa Madonna Pellegrina Pordenone
<b>Ven 24 novembre</b>	<b>Edesse Ensemble</b> Duomo Concattedrale San Marco Pordenone
<b>Sab 25 novembre</b>	<b>Marta Lorenzon</b> Villa Frova, Comune di Caneva
<b>Ven 1 dicembre</b>	<b>Immigrant song</b> Casa Madonna Pellegrina Pordenone
<b>Dom 3 dicembre</b>	<b>Liriche spirituali del Novecento Italiano</b> Museo Archeologico Nazionale, Cividale
<b>Dom 10 dicembre</b>	<b>Liriche spirituali del Novecento Italiano</b> Chiesa San Giovanni Battista, Barcis
<b>Dom 10 dicembre</b>	<b>Esperienze Musicali Interretliche</b> Casa Madonna Pellegrina Pordenone
<b>Sab 16 dicembre</b>	<b>Liriche spirituali del Novecento Italiano</b> Fondazione Santa Cecilia Portogruaro

**INGRESSO LIBERO**

Progetto Speciale  
a cura di  
Presenza e Cultura

Info Presenza e Cultura  
Centro Culturale Casa A. Zanussi  
Pordenone, Via Concordia 7,  
telefono 0434 365387  
pec@centroculturapordenone.it



## Partnership

Associazione Liederiadi (Milano)  
Associazione Syri Blu (Albania)  
Centro Studi e Documentazione  
della Cultura Armena (Venezia)  
Diocesi Concordia-Pordenone  
Fondazione Musicale Santa  
Cecilia (Portogruaro)  
Musicaimmagine (Roma)  
Poli Artistik Tirane (Albania)  
Università di Osnabrück  
(Germania)

## Collaborazioni

Associazione Media Naonis  
Cordenons  
Centro Iniziative Culturali  
Pordenone  
Conservatorio Jacopo Tomadini  
di Udine  
Duomo San Nicolò Vescovo Sacile  
Fondazione Buon Samaritano Casa  
Madonna Pellegrina Pordenone  
Fondazione Concordia Sette  
Lichtspiel Entertainment  
Museo Archeologico Nazionale  
Cividale del Friuli  
Pontificio Istituto Teutonico  
di S. Maria dell'Anima  
Slowind Festival Ljubljana  
Università Terza Età Pordenone  
/  
Comune di Barcis  
Comune di Caneva  
Comune di San Vito al Tagliamento  
Comune di Sesto al Reghena  
/  
Scuola dell'Infanzia Paritaria  
F. Favetti di Castions di Zoppola  
Scuola dell'Infanzia di Paise  
Scuola dell'Infanzia San Giuseppe  
di Prata di Pordenone  
Scuola Primaria Enrico Fermi  
di Roveredo in Piano



centrocultura  
pordenone.it